

Somalia meridionale: si aggrava l'emergenza umanitaria

Data: Invalid Date | Autore: Simona Peluso



NAIROBI, 18 OTTOBRE 2011-Il resto del mondo tende a dimenticarsene, ma mentre l'Occidente si dimena tra i problemi dovuti alla crisi economica, la Somalia meridionale continua a scivolare sempre più in basso verso la catastrofe umanitaria.[MORE]

Migliaia di persone vivono in condizioni disperate, schiacciate tra la carestia e la siccità; è questo il gravissimo allarme che proprio oggi è stato lanciato alla radio somala Shabelle da Abdi Abdisalam Mahdi, un ufficiale militare che ha visitato in questi giorni l'area del basso Giuba, la zona maggiormente colpita dalla mancanza di cibo e acqua.

Gli scenari appaiono particolarmente tragici soprattutto nei villaggi di Qoqani e Tabto, che fino a qualche giorno fa erano occupati e controllati dalla milizie Shabaab.

Mahdi ha raccontato di come i suoi uomini, arrivati sul posto, abbiano provato ad aiutare la popolazione, ma con scarsi risultati, poichè al momento l'unico alimento reperibile sarebbe il riso, disponibile per una media di appena venticinque chili per centro abitato.

L'uomo ha confermato che solo nelle ultime settimane, centinaia di persone sono morte di stenti; sono sei al momento le regioni in cui le Nazioni Unite hanno dichiarato lo stato di carestia, ma da mesi, oramai, la situazione sembra non trovare alcuno sbocco.

Simona Peluso

